



## Misure 2009 di accumulo nevoso al ghiacciaio Ciardoney: innevamento abbondante

*SMI – Redazione Nimbus, 5 giugno 2009*

Il 4 giugno 2009 sono state effettuate le misure di accumulo nevoso stagionale sul ghiacciaio Ciardoney, sul versante canavesano del Gran Paradiso, grazie al determinante appoggio logistico di **IRIDE Energia** e alla disponibilità dell' **Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso**.

A seguito delle straordinarie precipitazioni del periodo novembre 2008 – aprile 2009, la copertura nevosa sul ghiacciaio variava tra **430 e 540 cm**, con densità della neve mediamente intorno a **400 kg/m<sup>3</sup>** ed equivalente in acqua specifico pari a **1840 mm**, ma con una punta di 2278 mm nel sito di misura più elevato al Colle Ciardoney (3140 m).

L'accumulo invernale di 1840 mm si colloca in **terza posizione** tra i più abbondanti dall'inizio delle misure di bilancio di massa nel 1992, dopo le stagioni 1992-93 (2340 mm) e 2000-01 (2000 mm), pure contraddistinte da imponenti nevicate nei bacini d'alta quota. L'eccezionalità della stagione 2008-09 risiede evidentemente nel fatto che, contrariamente agli altri due casi appena citati, nevicate copiose e ripetute si sono verificate anche alle quote inferiori, in bassa montagna, recando gravi danni a infrastrutture e vegetazione.



*Veduta della diga di Valsoera (2440 m) dall'elicottero: il disgelo della superficie lacustre è iniziato da circa due settimane. Dal 1° ottobre 2008 al 30 aprile 2009 la stazione meteorologica ha rilevato una caduta totale di 1067 cm di neve fresca, a fronte di un valor medio che dovrebbe attestarsi intorno a 740 cm. E' stato dunque un inverno straordinariamente innevato, come non si osservava, in questo sito, dalla stagione 1985-86 (1066 cm). Lo spessore massimo al suolo è stato misurato il 28 aprile 2009, con 433 cm (f. Fabrizio Gaudio – IRIDE SpA).*



*Arrivo al Colle Ciardoney (f. Fabrizio Gaudio – IRIDE SpA).*



*Dal Colle Ciardoney verso Sud, ore 09: banchi elevati di nubi lenticolari per venti tesi da NW in quota, assenti tuttavia sul ghiacciaio, dove regnava calma di vento. Temperatura: 3 °C.*



*Luca Mercalli e Fulvio Fornengo misurano lo spessore nevoso al Colle Ciardoney: 540 cm.*



*Colle Ciardoney, le squadre SMI, IRIDE e RAI-Torino al lavoro per le misure di accumulo e per la registrazione di “Buongiorno Regione”, in onda su RAI3 il 05.06.2009.*



*Colle Ciardoney, le squadre SMI, IRIDE e RAI-Torino con il carotiere da 5 m per il campionamento delle densità della neve.*



*Impressionante cornice di neve, dello spessore di almeno 10 m, sulla cresta che collega le due Uje di Ciardoney, attorno a quota 3300 m. Aggettante da Sud-Est verso Nord-Ovest, si è probabilmente formata durante l'ultima imponente nevicata di fine aprile 2009, accompagnata da forte sbarramento dei venti dai quadranti orientali.*



*Ghiacciaio Ciardoney, campionamento delle densità della neve (circa  $400 \text{ kg/m}^3$ ).*



*Luca Mercalli misura lo spessore della neve – pari a 430 cm - sul settore mediano del ghiacciaio, a quota 3050 m.*



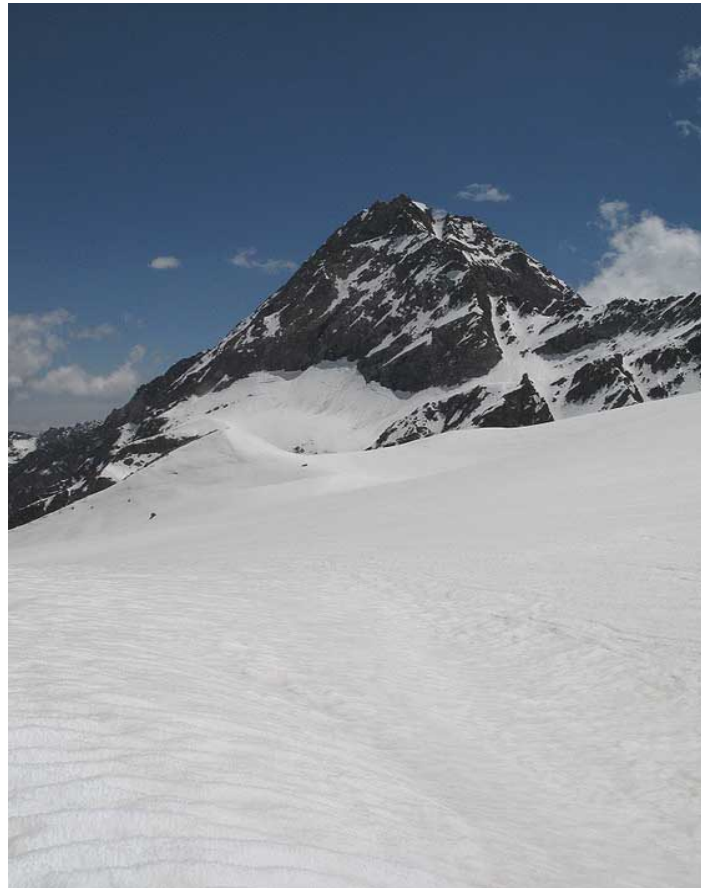
*In discesa verso la fronte.*



*In discesa verso la fronte: Fulvio Fornengo trasporta la sacca contenente il carotiere da neve.*



*Il ghiacciaio Ciardoney visto dal pianoro antistante la fronte (quota 2850 m), sepolta sotto circa 450 cm di neve.*



*Il maestoso Monte Gialin (3270 m), alla cui base si annida il piccolo ghiacciaio di Geri, di cui si intravede la crepaccia terminale.*



*Veduta dalle morene del ghiacciaio Ciardoney verso la Valle Soana: la zona del Bivacco Revelli (2610 m) è abbondantemente innevata, e anche sui versanti Nord delle Prealpi l'innnevamento è ancora cospicuo oltre i 2000 m.*





*Il ghiacciaio visto da valle con, a sinistra, l'acuminata Grande Uja di Ciardoney (3325 m). Il torrente glaciale, che in anni meno innevati a inizio giugno solitamente inizia ad emergere a valle della fronte, quest'anno è ancora completamente invisibile. Durante la giornata, in regime di venti da Nord-Ovest e aria asciutta, si sono formati cumuli sparsi con base elevata, al di sopra delle creste (> 3500 m).*